



COMUNE DI CAMPOFORMIDO

PROVINCIA DI UDINE

Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido C.F. 80004790301 P.I. 00485010300

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, ED. PRIVATA

PEC: protocollo@pec.comune.campoformido.ud.it - tel. 0432/653511 fax. 0432/652442

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO
DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
DEL COMUNE DI CAMPOFORMIDO
ANNUALITA' 2019-2020**

Campoformido, febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Lorena ZOMERO



IL RESPONSABILE TECNICO
PER L'AMMINISTRAZIONE (R.T.A.)

geom. Roberto TAVANO

Per quanto non previsto e per quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale d'Appalto, i servizi di cui trattasi sono soggetti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative nazionali e regionali che disciplinano l'esecuzione dei servizi pubblici e la cooperazione sociale, e in particolare:

- D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- Legge n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali"
- L.R. n. 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale"
- Decreto legislativo 9 aprile 2008 n°. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" nonché le disposizioni riguardanti i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- norme di legge e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- norme di legge e disposizioni vigenti circa la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso od altre gravi forme di pericolosità sociale;
- norme di legge e disposizioni vigenti in materia di controllo delle emissioni ed inquinamenti, incluso quello acustico;
- norme di legge e disposizioni vigenti circa il trattamento, rimozione e trasporto a discariche autorizzate delle sostanze tossiche e nocive;
- norme di legge e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- disposizioni e regolamenti generali e particolari del Comune di Udine;
- norme tecniche del C.N.R., norme UNI e CEI.



ART. 1**OGGETTO DEL SERVIZIO**

Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA o Capitolato) l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi del Comune di Campoformido nel biennio 2019/2020, così distinto:

- sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici;
- sfalcio aiuole e parchi;
- sfalcio cigli stradali;
- diserbo zone di viabilità pedonale (marciapiedi)

Il servizio andrà eseguito presso le località evidenziate nella Planimetria delle aree oggetto del servizio (**Allegato n. 2**) e con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico (**Allegato n. 1**) e negli articoli seguenti.

ART. 2**DURATA**

Il servizio avrà durata biennale (24 mesi) a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio, presumibilmente dal mese di marzo 2019, compatibilmente con la conclusione del procedimento di aggiudicazione dell'appalto.

ART. 3**IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo biennale complessivo per l'esecuzione delle prestazioni comprese nel presente Capitolato (compresi gli oneri per la sicurezza) ammonta ad € **196.248,74** (I.V.A. esclusa), di cui € **3.300,00** per oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta, come risulta dal Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti, d'ora innanzi D.U.V.R.I. (**Allegato n. 3**).

La somma a base d'asta è stata determinata sulla scorta del seguente conteggio economico:

a. **Sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici:** Superficie=17.565,50 m²

n.	Tipologia	Superficie	P.u. Euro/ m ²	n. sfalci/anno	Euro/anno
a.1	senza raccolta foglie	17.565,50	0,070	6	7.377,51
a.2	sfalcio con raccolta foglie	17.565,50	0,075	2	2.634,83
Totale					10.012,34

b. **Sfalcio aiuole e parchi:** Superficie=73.568,30 m²

n.	Tipologia	Superficie m ²	P.u. Euro/ m ²	n. sfalci/anno	Euro/anno
b.1	senza raccolta foglie	73.568,30	0,070	7	36.048,47
b.2	sfalcio con raccolta foglie	73.568,30	0,075	2	11.035,25
Totale					47.083,72

c. **Sfalcio cigli stradali:** Superficie=37.370,10 m²

n.	Tipologia	Superficie m ²	P.u. Euro/ m ²	n. sfalci/anno	Euro/anno
c.1	senza raccolta foglie	37.370,10	0,13	4	19.432,45
Totale					19.432,45

d. **Diserbo zone di viabilità pedonale (marciapiedi):** Estensione=66.486,10ml

n.	Tipologia	Superficie m	P.u. Euro/ m	n. interventi/a nno	Euro/anno
d.1		66.486,10	0,03	1	19.945,83

e. **Oneri sicurezza complessivi:** 1650,00 Euro/anno

L'importo complessivo dell'appalto risulta così definito:

Tipologia	Importo [Euro/anno]	Importo soggetto a ribasso [Euro]	Oneri sicurezza [Euro]
Sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici	10.012,34	20.024,68	
Sfalcio aiuole e parchi	47.083,72	94.167,44	
Sfalcio cigli stradali	19.432,45	38.864,90	
Diserbo zone di viabilità pedonale	19.945,83	39.891,66	
TOTALE	96.474,34	192.948,68	3.300,00
		Importo a base di gara	196.248,68

Si precisa che l'importo su cui formulare l'offerta è l'importo a base d'appalto, esclusi quindi gli oneri per la sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto agli importi a base d'appalto sopra riportati.

Gli importi a base di gara sono stati determinati in base ad indagini di mercato, anche presso i comuni limitrofi, all'analisi dei costi delle prestazioni oggetto del servizio e alla verifica della remuneratività dei prezzi unitari.

Detti importi si intendono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente Capitolato e documenti allegati e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali, gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti, gli oneri per la sicurezza specifici per la tipologia dei servizi richiesti (Dotazioni di Protezione Individuale, segnaletica, recinzioni, organizzazione del cantiere, ecc.) e l'utile d'impresa.

ART. 4

REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, le componenti essenziali di costo evidenziate all'atto dell'offerta subiscano una variazione – in termini di aumento o diminuzione - l'Amministrazione comunale e/o la ditta possono pretenderne la revisione. La revisione verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del centro di costo nella cui competenza rientra la gestione del rapporto contrattuale di cui trattasi. La revisione verrà effettuata sulla base dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT al 31.12 dell'anno precedente.

ART. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d. lgs. 50/2016. L'aggiudicazione sarà effettuata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di cui al seguente articolo, fatto salvo il procedimento di verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3 del medesimo decreto legislativo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida.

ART. 6

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata in base ai seguenti elementi:



Offerta economica punti 30/100
Offerta tecnica punti 70/100

1) Offerta economica – punti max 30

L'offerta economica dovrà essere presentata su modello Me.Pa ed essere corredata dalla dichiarazione offerta economica, allegato al presente Capitolato (**Allegato 4**) e dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'appalto soggetto a ribasso;
- b) prezzo complessivo, derivante dal ribasso offerto, relativo alla durata di due anni dell'appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comprensivo di ogni onere e costo, per l'esecuzione delle prestazioni indicate nel CSA, nell'Allegato Tecnico, nell'Offerta Tecnica (miglioria);
- c) il prezzo unitario offerto per ogni singola voce d'intervento: sfalcio scuole, parchi e aiuole, sfalcio cigli stradali e diserbo zone di viabilità pedonale (marciapiedi);
- d) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
- e) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Il punteggio è attribuito a ciascun concorrente sulla base di quanto stabilito al sistema Me.Pa.

Si precisa che il ribasso percentuale offerto ovvero il prezzo offerto, sulla base del quale verrà attribuito il punteggio relativo all'offerta economica, nonché gli altri elementi dell'offerta economica dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere espressa, sarà considerate/a valide/a quella espressa in lettere.

2) Offerta tecnica (migliorie) – punti max 70

L'offerta tecnica (migliorie) andrà formulata sulla base dello schema di offerta tecnica allegata al presente CSA (**Allegato 5**).

Le migliorie che la stazione appaltante ha individuato come attinenti e qualitativamente migliorative per i servizi richiesti nell'Allegato Tecnico sono quelle di seguito riportate:

Miglioria A) - Offerta Tempi di esecuzione del servizio **Sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI T MAX
GIORNI DI ESECUZIONE	20	a.1	giorni 7	5
		a.2	giorni 5	10
		a.3	giorni 3	20

Miglioria B) - Offerta Tempi di esecuzione del servizio **Sfalcio aiuole e parchi**

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI T MAX
GIORNI DI ESECUZIONE	20	b.1	giorni 15 complessivi di cui 7 per le aree parco	5
		b.2	giorni 10 complessivi di cui 7 per le aree parco	10
		b.3	giorni 10 complessivi di cui 5 per le aree parco	20



Miglioria C) - Offerta Tempi di esecuzione del servizio Sfalcio cigli stradali

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI T MAX
GIORNI DI ESECUZIONE	15	c.1	giorni 12		5
		c.2	giorni 10		10
		c.3	giorni 8		15

Miglioria D) - Offerta Tempi di esecuzione del servizio diserbo zone di viabilità pedonale (marciapiedi)

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI VALUTAZIONE	DI	PUNTI T MAX
GIORNI DI ESECUZIONE	15	d.1	giorni 10		5
		d.2	giorni 8		10
		d.3	giorni 5		15

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento **pari a 40/70**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio complessivo inferiore alla predetta soglia.

Non verranno prese in considerazione miglie diverse da quelle indicate nell'elenco miglie sopra riportato.

Le miglie s'intendono remunerate nell'ambito del prezzo di appalto e saranno parte integrante dell'appalto e regolamentate dal presente capitolato.

**ART. 7
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Servizio oggetto di appalto prevede l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- sfalcio aree di pertinenza edifici scolastici;
- sfalcio aiuole e parchi;
- sfalcio cigli stradali;
- diserbo zone di viabilità pedonale (marciapiedi)

L'elenco delle aree con le rispettive metrature e la descrizione dettagliata delle tipologie dei servizi sono riportati nel Capitolato Tecnico e nelle planimetrie.

Nello svolgimento del servizio dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- garantire un livello di manutenzione, pulizia e decoro nelle aree verdi dove vengono svolti i servizi richiesti, adeguato, conforme e soddisfacente per l'Amministrazione Comunale;
- svolgere i servizi richiesti nei tempi e modalità indicati dall'Amministrazione e proposti nell'Offerta Tecnica.

Per tutte quelle categorie di attività per le quali non si trovino, nel presente Capitolato e Allegato Tecnico, prescritte speciali norme, l'Impresa dovrà eseguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica attenendosi alle disposizioni che verranno impartite dal Responsabile Tecnico dell'Amministrazione.

**ART. 8
REQUISITI DEGLI OPERATORI**

Per l'espletamento del servizio la Ditta aggiudicataria si avvarrà di tutti gli operatori che si renderanno necessari per il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato e Allegato Tecnico, oltre all'offerta tecnica eventualmente presentata in sede di gara.



Il servizio dovrà essere espletato da operatori qualificati e ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni loro assegnate, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto all'Amministrazione almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del servizio. Dovrà essere inoltre nominato un **"Responsabile tecnico del servizio"**, avente mansioni di vigilanza e organizzazione sul regolare svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Gli operatori sono inoltre tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre istruire e addestrare i propri operatori affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- eseguano le operazioni affidate secondo le tipologie, i tempi e le frequenze concordate, attenendosi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione;
- provvedano alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutino qualsiasi compenso o regalia;
- comunichino immediatamente all'Amministrazione Comunale qualunque evento accidentale dovesse accadere nell'espletamento del servizio;
- si limitino ad eseguire le prestazioni concordate, in quanto non saranno riconosciuti interventi diversi da quelli autorizzati dal Servizio Tecnico manutentivo;
- svolgano il servizio negli orari eventualmente stabiliti con l'Amministrazione.

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di:

- cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo del dipendente (nome e codice identificativo);
- divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose.

La Ditta dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello ritenuto dall'Amministrazione Comunale non idoneo allo svolgimento del servizio (dal punto di vista tecnico e della sicurezza sui luoghi di lavoro), fermo restando il possesso, in capo ai sostituti, delle capacità tecniche per eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione all'Amministrazione Comunale, fornendo i dati relativi al sostituto.

ART. 9

ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Adempimenti ed oneri a carico della Ditta aggiudicataria:

1. Adempimenti successivi all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio, provvede a:

- a) nominare un responsabile del servizio e comunicarne il nominativo all'Amministrazione Comunale;
- b) trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo di tutto il personale che opererà per l'espletamento del servizio, completa di una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante il possesso, per tutti gli operatori impiegati per lo svolgimento del servizio, delle capacità tecniche per eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato.

Resta inteso che l'impresa dovrà provvedere alle sostituzioni del personale assente e, in caso di dimissioni, del personale uscente entro i termini e con le modalità stabilite nell'art. 8, nonché aggiornare tempestivamente l'elenco nominativo del personale con l'inserimento dei nuovi operatori, per i quali dovrà essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio.

2. Adempimenti preliminari all'avvio del servizio

La Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente capitolato è tenuta a:



- partecipare mediante un proprio rappresentante ad un incontro con il Responsabile Tecnico per l'Amministrazione, (d'ora in poi R.T.A.), per avere informazioni dettagliate sulle specificità del servizio, ed eventualmente eseguire un sopralluogo nelle aree verdi che si riterrà opportuno;
- presentare successivamente, e comunque prima dell'inizio del servizio una copia del piano di sicurezza relativo alle attività svolte dalla Ditta, secondo quanto previsto dall'art. 21 del presente Capitolato;
- stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso, prima dell'avvio del servizio, anche della polizza per responsabilità civile di cui all'art. 14;
- costituire idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 23;
- essere in possesso dell'autorizzazione (Iscrizione Albo Gestori Ambientali – DLgs 152/2006 e successive modifiche) in corso di validità per il trasporto di materiale vegetale (erba, ramaglie, paglia, ecc.) con i mezzi in dotazione per lo svolgimento del servizio come indicato nell'art. 12 del presente Capitolato.

La Ditta dovrà inoltre indicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, una propria sede operativa e un proprio recapito telefonico cui poter far riferimento per le comunicazioni.

3. Adempimenti ed obblighi nel corso del servizio

Al responsabile tecnico del servizio sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare l'andamento del servizio promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione;
- coordinare l'attività degli operatori;
- garantire il corretto e costante collegamento con l'Amministrazione Comunale;
- garantire la vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente Capitolato;
- eseguire gli incontri formativi e di coordinamento con il personale operativo e partecipare agli incontri con i responsabili dell'Amministrazione, secondo quanto previsto nel D.U.V.R.I.;
- comunicare giornalmente tramite mail o posta elettronica lo svolgimento dei servizi svolti e quelli programmati.

ART. 10

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa dovrà seguire un cronoprogramma elaborato in collaborazione con il Servizio Tecnico manutentivo per lo svolgimento delle prestazioni, rispettandone le scadenze e attivandosi con mezzi e personale per eseguire le eventuali richieste di intervento urgenti (a causa di agenti atmosferici avversi, manifestazioni di vario genere, ecc.) da parte del R.T.A..

Nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali, purché a giudizio del Responsabile Tecnico dell'Amministrazione, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva, vista l'urgenza di alcuni servizi il diritto di chiedere l'esecuzione di un determinato intervento (di progetto e/o miglioria offerta) su specifiche aree entro un tempo minimo di 24 ore successive alla richiesta e/o entro un tempo massimo di 15 giorni successivi alla richiesta, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal R.T.A. entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

La Ditta aggiudicataria del servizio provvede inoltre a:

- assicurare lo svolgimento di tutte le attività che la stessa ha previsto nell'ambito dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di competenza della Ditta, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato.

ART. 11

VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO



Le prestazioni oggetto del servizio potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione Comunale, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, ai sensi dell'art. 106, c. 12 d.lgs. 50/2016.

ART. 12

MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE – CRITERI MINIMI AMBIENTALI

La Ditta deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alle norme di legge.

L'aggiudicatario, dovrà poter disporre con qualsiasi titolo giuridico a ciò idoneo, per l'esecuzione del servizio, almeno dei seguenti mezzi e attrezzature:

- a) n. 2 autocarri e/o furgoni per il trasporto di persone/cose/attrezzature (dotati per ogni mezzo di adeguata segnaletica per cantieri temporanei, lampeggiante, pinze per raccolta rifiuti di qualsiasi natura, contenitori per siringhe e attrezzatura manuale).
- b) n. 2 rasaerba semoventi per lo sfalcio con raccolta e/o aspirazione del materiale tagliato;
- c) n. 3 decespugliatori;
- d) n. 2 rasaerba manuali;
- e) n. 2 soffiatori/aspiratori;
- f) tutto quanto necessario per garantire la buona operatività del personale e dei mezzi per l'esecuzione dei servizi richiesti nel presente capitolato.

Il concorrente inoltre, con la partecipazione alla gara e l'accettazione del Capitolato, dichiara che i mezzi e le attrezzature sopra citate sono conformi alle attuali normative di sicurezza, oltre a possedere la documentazione di legge necessaria (assicurazione, libretto di circolazione, collaudi, dichiarazione di conformità CE, scheda tecnica e di manutenzione e dettagliata, ecc.).

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre allegare/fornire (nella documentazione che l'Amministrazione richiederà prima dell'inizio del servizio) copia dei libretti di circolazione, assicurazioni, certificati di conformità, collaudi annuali, scheda tecnica e di manutenzione dettagliata delle attrezzature e dei macchinari che saranno impiegati per le operazioni oggetto dell'appalto.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Anche per le attrezzature e macchinari utilizzati, il R.T.A. potrà sospendere immediatamente il cantiere in caso di non idoneità (relativamente alla tecnica e/o sicurezza) degli stessi e l'impresa dovrà provvedere alla loro sostituzione.

Il taglio dell'erba nei periodi estivi seguirà i criteri ambientali minimi indicati nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13.12.2013, pubblicato nella G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014. Come specificato nell'Allegato Tecnico, il servizio prevede infatti anche l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta, nei parchi/aiuole, nelle aree scolastiche e in tutti gli spartitraffico presenti sulla viabilità comunale.

ART. 13

OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta appaltatrice assicura lo svolgimento del servizio, di regola, mediante l'instaurazione con gli operatori di rapporti di lavoro subordinato fatta salva la possibilità di ricorrere a contratti di natura diversa da quelli previsti per i lavoratori dipendenti, in caso di sostituzione di personale assente per periodi brevi per malattie o altre cause di forza maggiore, purché ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti.



In ogni caso il personale impiegato nel servizio dovrà essere in regola sotto ogni aspetto: contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la Ditta è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora il Comune sollevato da qualsiasi responsabilità in materia.

La Ditta appaltatrice si obbliga in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; l'aggiudicatario, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, l'aggiudicatario dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro che intende applicare.

La Ditta dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo.

La Ditta appaltatrice solleva il Comune da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione Comunale in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 18.

ART. 14

DANNI, RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio ed in conseguenza del servizio medesimo potrà derivare all'Amministrazione Comunale, agli utenti del servizio, a terzi e a cose.

Per la copertura dei danni eventualmente causati durante l'esecuzione dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare, prima di iniziare il servizio, una specifica polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, ritenendo compresa fra i terzi anche l'Amministrazione Comunale, con riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore a Euro 1.000.000,00 e validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra la ditta aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCVT già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente per quella specifica e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di appalto, contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.

L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto e comunque al massimo entro il giorno precedente l'avvio del servizio; in caso contrario l'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'appalto e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 23.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

ART. 15



CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il R.T.A., anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'impresa appaltatrice (personale, mezzi, attrezzatura, ecc.) redigendo appositi verbali e/o verifiche di cantiere, documentazione fotografica, ecc. che verranno comunicate/inviare alla Ditta aggiudicataria del servizio mediante e-mail e/o Posta Elettronica Certificata (d'ora innanzi PEC).

Eventuali problemi connessi alla gestione del servizio verranno valutati e risolti con lo stesso responsabile dell'impresa appaltatrice.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Ditta comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, fatto salvo quanto previsto agli artt. 17 e 18 in materia di penali e risoluzione del contratto.

ART. 16

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il corrispettivo spettante alla Ditta verrà corrisposto in base al n. degli sfalci/diserbo effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento, su presentazione di regolare fattura e previo accertamento, da parte dell'Amministrazione, del regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

La fattura dovrà:

- 1) essere intestata al Comune di Campoformido – largo municipio n. 9 – 33030 Campoformido (Servizio Tecnico manutentivo) C.F. 80004790301 P.I. 00485010300;
- 2) indicare il periodo di riferimento del servizio e n. sfalci/diserbo effettuati, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice IBAN, numero conto corrente postale dedicati ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010);
- 3) riportare gli estremi della determinazione di affidamento del servizio (data e numero cronologico) la scadenza "30 giorni data Protocollo", il codice identificativo della gara CIG, la dizione "scissione dei pagamenti". Si precisa che, in mancanza anche di uno solo degli elementi di cui ai numeri 1), 2) e 3), le fatture saranno restituite al mittente. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento e acquisizione nell'applicativo SDI FVG della fattura riscontrata regolare e conforme alle prestazioni effettuate, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi obbligatori.

La ditta dovrà emettere le fatture al netto della ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto delle prestazioni effettuate, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del d.lgs. 50/2016. "

Esempio:	Corrispettivo maturato (al netto di IVA)	€	100,00
	Ritenuta	€	0,50
	Importo fattura (al netto di IVA)	€	99,50

Gli importi corrispondenti alle ritenute succitate potranno essere liquidati soltanto, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità a conclusione dell'affidamento, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Qualora dalla dichiarazione DURC risultino irregolarità dell'Impresa Appaltante, la Stazione Appaltante provvederà direttamente al pagamento delle somme dovute agli enti previdenziali rivalendosi sugli importi ancora spettanti all'impresa medesima Art. 30, comma 5 del d.lgs. 50/2016".

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito la Ditta stessa;



- la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo quanto precisato al precedente art. 13, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di pagamento sopra specificato (entro 30 giorni dalla data di ricevimento e acquisizione nell'applicativo SDI FVG della fattura);
- in caso di subappalto, la ditta non presenti le fatture quietanzate del subappaltatore.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

ART. 17

INADEMPIMENTI - PENALI

Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, Allegato Tecnico ed Offerta tecnica presentata in sede di gara o dalle disposizioni impartite dal R.T.A., l'Amministrazione provvederà ad inviare formale lettera di contestazione a mezzo raccomandata A.R. e/o PEC) invitando la Ditta ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare, se ritenuto, entro un termine breve, non superiore a 7 giorni, le proprie controdeduzioni.

Ove, in esito al procedimento di cui al comma precedente, siano accertati da parte dell'Amministrazione Comunale casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali vengono così individuate:

- in caso di ritardo nell'esecuzione di determinati interventi, per i quali all'impresa sia stata chiesta l'effettuazione entro una data stabilita, come previsto dall'art. 10 del Capitolato: fissa a corpo € 500,00 (cinquecento);
- in caso di esecuzione degli interventi richiesti in modo non conforme a quanto previsto nell'Allegato Tecnico (es. mancato rispetto dell'h massima dell'erba): € 400,00 (quattrocento);
- in caso di non esecuzione (entro le scadenze comunicate dall'Amministrazione) di determinati interventi urgenti e non prorogabili su specifiche aree verdi, (art. 10 del presente Capitolato): a corpo € 600,00 (seicento);
- in caso di non rispetto di quanto offerto come miglioria verrà applicata una penale fissa a corpo di € 6.000 (seimila);
- in caso di danno d'immagine causato da inadempienze nell'esecuzione del servizio: da un minimo di € 500,00 (cinquecento) ad un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento), a seconda della gravità del danno provocato, che sarà valutata dal R.T.A. e dal Responsabile del Procedimento.

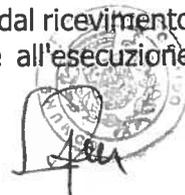
Le penali sopra riportate potranno essere cumulabili.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta sulla cauzione ovvero mediante trattenuta sul corrispettivo da pagare per le fatture emesse.

La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte della Ditta appaltatrice, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sarà disposto l'incameramento della cauzione sarà comunicato alla Ditta mediante raccomandata A.R. o PEC con invito a reintegrare la cauzione stessa. In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio la Stazione Appaltante potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, con spese a totale carico dell'impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R., o telegramma, o fax o PEC.

Qualora la Ditta non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione



d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico della Ditta inadempiente, le quali spese verranno trattenute sul corrispettivo da pagare per le fatture emesse e/o all'incameramento della cauzione definitiva.

Qualora nel corso del servizio si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 18, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

ART. 18

RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, la Stazione Appaltante potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) gravi e ripetuti casi di inadempimento contrattuale;
- b) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto;
- d) cessione del contratto o subappalto non autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- e) mancata reintegrazione della cauzione nel termine previsto dall'art. 23;
- f) mancata presa in consegna del servizio da parte della ditta ai sensi dell'art. 24.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile, la Ditta aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione definitiva che viene incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Costituisce causa di risoluzione espressa ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, l'esito interdittivo dell'informativa antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011, relativo all'appaltatore, al subappaltatore e al subcontraente.

Qualora l'interdittiva antimafia coinvolga il subappaltatore o il subcontraente e non l'appaltatore sarà risolto unicamente il contratto accessorio (subappalto/subcontratto) e non il contratto principale d'appalto. Nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del d.lgs 159/2001 abbiano dato esito positivo il contratto di appalto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfetaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggiore danno.

L'appaltatore si obbliga ad inserire nei subappalti e nei subcontratti, la clausola secondo cui nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del d.lgs 159/2001 abbiano dato esito positivo il contratto sarà risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfetaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggiore danno; tale clausola si applicherà anche nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti.

Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali, relative alla risoluzione di appalti, subappalti e subcontratti, sono affidate in custodia al Comune di Campofornido e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che la Prefettura farà pervenire.

ART. 19

DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione qualora, prima dell'avvio del servizio, l'aggiudicataria non si ponga in regola con l'adempimento stabilito nell'art. 14 relativamente alla polizza RCVT, riservandosi in tal caso l'Amministrazione di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 20

ADEMPIMENTI ED ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



L'Amministrazione Comunale provvederà direttamente a:

- a) fornire informazioni su eventuali particolarità presenti in determinate aree d'intervento, per le quali si debba operare con precauzioni particolari;
- b) mantenere i rapporti ufficiali con i terzi (comunicati ufficiali agli utenti, eventuali comunicati stampa, ecc.).

ART. 21

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Comune di Campoformido considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario; l'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza. I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nell'importo a base d'appalto, quindi soggetti a ribasso.

La ditta affidataria dovrà rispettare le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare dovrà, prima della consegna del servizio:

- 1) aver approntato il Piano sostitutivo della sicurezza (in seguito denominato P.S.S.) ed aver predisposto il documento sulla Valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche; tale piano dovrà essere trasmesso dall'impresa all'Amministrazione Comunale. Una copia dovrà sempre essere tenuta in cantiere, a disposizione delle autorità preposte alle verifiche ispettive di controllo;
- 2) aver approntato il Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- 3) avere nominato il Medico Competente;
- 4) aver dato corso a programmi di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori relativamente alle mansioni svolte ed allo svolgimento in sicurezza delle stesse e di inviarne copia all'Amministrazione Comunale;
- 5) aver provveduto alla nomina del Responsabile della sicurezza e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione oggetto dell'appalto. I nominativi dovranno essere segnalati alla Stazione Appaltante prima della consegna del servizio;
- 6) aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale (in seguito denominati D.P.I.) adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore, a tutela di tutti i rischi relativi all'attività svolta e adeguati ai servizi richiesti nel presente appalto. Il R.T.C. potrà controllare e verificare il corretto utilizzo dei D.P.I., facendo presente alla ditta la eventuale non conformità degli stessi e quindi la necessità della loro sostituzione, senza che la ditta possa chiedere il riconoscimento di ulteriori spese. Si ricorda in particolare che tutti i D.P.I. dovranno essere conformi alle norme EN previste dalla legge.

I Piani di sicurezza citati dovranno essere predisposti obbligatoriamente prima dell'inizio degli interventi, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detti Piani di sicurezza dovranno essere aggiornati di volta in volta, a cura della ditta affidataria, per tutte le eventuali imprese sub-appaltatrici operanti nel cantiere, al fine di permettere un perfetto coordinamento della sicurezza.

Il Responsabile della sicurezza, che dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico-professionali, è responsabile del rispetto del piano sostitutivo di sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi e avrà l'obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono gli stessi, salvo la nomina di un suo eventuale sostituto. Il nominativo dovrà essere comunicato prima dell'inizio degli interventi.

In ogni caso, nell'esecuzione degli interventi facenti parte dell'appalto, l'impresa deve adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la massima sicurezza degli operatori, delle persone comunque addette agli interventi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Se il R.T.A. rileverà delle difformità rispetto al contenuto del P.S.S. od all'applicazione delle procedure di sicurezza, potrà comunicare alla ditta la necessità del rispetto delle procedure stesse da parte del personale operativo ed eventualmente, in caso di pericolo grave ed imminente, potrà ordinare l'immediata sospensione temporanea del cantiere, fino al ripristino delle corrette procedure di sicurezza. In ogni caso il R.T.A. potrà eventualmente proporre alla propria Amministrazione **in caso**



di reiterati inadempimenti a quanto suesposto, la stessa risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Resta inteso che, nell'ipotesi di inadempimento agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sulla ditta affidataria, la quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, sollevando

l'Amministrazione da ogni più ampia responsabilità.

È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti degli Enti preposti ad esercitare i controlli previsti dalla leggi vigenti, nonché al R.T.A. .

Nel caso che sul luogo di espletamento del servizio sia presente un'altra ditta, alla quale l'Amministrazione, o altro committente, abbia affidato l'esecuzione di qualsivoglia lavoro o servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà sospendere immediatamente l'esecuzione degli interventi previsti, onde evitare problemi di sicurezza legati all'interferenza tra le ditte stesse, e attendere ulteriori disposizioni dal R.T.A. Tale sospensione temporanea non comporterà il riconoscimento di ulteriori spese da parte della ditta .

La Ditta, nello svolgimento dei servizi in appalto, dovrà attenersi a quanto indicato dal Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo codice della Strada" e dal DPR. 16.12.1992 n° 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e dal Decreto Interministeriale del 04/03/2013 in materia di "Attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare" e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 22

PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO

Le autorità presso la quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le seguenti:

- A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" – Dipartimento di Prevenzione;
- Comune di Campofornido – Area tecnica manutentiva;

I concorrenti dovranno tenere conto nella redazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro, conformi allo specifico Piano di Sicurezza.

ART. 23

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la Ditta concorrente è obbligata ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016, a presentare una cauzione provvisoria pari al 2%, arrotondato per difetto, dell'importo complessivo dell'importo a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi per interferenza. La cauzione può essere costituita in contanti mediante versamento presso la Tesoreria o equivalente (art. 93, comma 2), ovvero, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative di cui all'art. 93, comma 3.

Se presentata con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs 50/2016, la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, e deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 (Garanzia definitiva), qualora l'offerente risultasse affidatario, salvo quanto previsto dall'art. 93 comma 8.

Per le riduzioni dell'importo della garanzia si veda l'art.93, comma 7 del d.lgs. 50/2016 e il Decreto Legislativo n° 231 del 2001.



La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a presentare una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; ove il ribasso sia superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno verso l'appaltatore. La Stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa si venuta meno in parte.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito, ai sensi dell'art. 103 c. 5 del D.Lgs. 50/2016; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Ai sensi dell'art. 103, comma 3 del Codice dei contratti, la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandatario in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli art. 48, comma 5 e 103 comma 10 del Codice dei contratti.

ART. 24

CONSEGNA DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale comunicherà alla Ditta aggiudicataria il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la Ditta non si presentasse, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione Comunale, il giorno stabilito per ricevere la consegna, la Stazione Appaltante avrà senz'altro diritto di risolvere il contratto ed incamerare la garanzia versata, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. La Stazione Appaltante avrà parimenti diritto di disporre la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria presentata nel caso in cui sia stata disposta l'esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che l'Amministrazione abbia patito.

La consegna del servizio risulterà dal processo verbale esteso in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria; dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull'Impresa.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo della Ditta aggiudicataria iniziare le prestazioni immediatamente. Qualora ciò non accada alla Ditta aggiudicataria verranno applicate le penali di cui all'art. 17. Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dalla Ditta nel termine ultimo di 15 giorni dalla consegna, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC inviata alla Ditta aggiudicataria,



procedendo contestualmente all'incameramento della cauzione definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 25

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità. Si applica l'art. 106 del d.lgs. 50/2016 per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto.

ART. 26

SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto. La Ditta aggiudicataria può ricorrere al subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante e acquisizione del DURC dell'appaltatore e del subappaltatore, purché ricorrano tutte le condizioni previste nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Il contraente principale resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante; l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.

Il pagamento al subappaltatore avverrà tramite la ditta appaltatrice, che è obbligata a trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 50/2016, in deroga a quanto previsto al periodo precedente, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori da loro eseguiti quando il subappaltatore è una microimpresa o una piccola impresa, come definita dall'art. 2, commi 2 e 3 della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dall'art. 2, commi 2 e 3 del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005), o in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

ART. 27

CONTENZIOSO

Il Foro di Udine sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione del presente Capitolato e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

ART. 28

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

ART. 29

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La società appaltatrice è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi del comma 9 bis del predetto art. 3 della L. 136/2010.



ART. 30

RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli operatori adibiti al servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata. Si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR 62/2013.

L'amministrazione, in esecuzione dell'art. 17 del DPR 62/2013, trasmetterà all'aggiudicatario copia del predetto codice.

Si estendono all'appaltatore e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili - le previsioni del "Codice di comportamento del Comune di Campoformido", disponibile al seguente indirizzo: <http://www.comune.campoformido.ud.it/index.php?id=34116>

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore e i suoi collaboratori e dipendenti sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano di Prevenzione della corruzione adottato dal Comune di Campoformido e disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.comune.campoformido.ud.it/index.php?id=51022&L=0>

ART. 31

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Capitolato i seguenti documenti:

Allegato Tecnico (Allegato 1),

Planimetria delle aree (Allegato 2A, 2B, 2C, 2D1 e 2D2),

Duvri (Allegato 3),

Dichiarazione Offerta Economica (Allegati 4)

Modelli di Offerta Tecnica (Allegati 5)

Campoformido, febbraio 2019

Il Responsabile dell'area Tecnica Lavori
Pubblici, Urbanistica, Edilizia Privata
ing. Lorena ZOMERO

